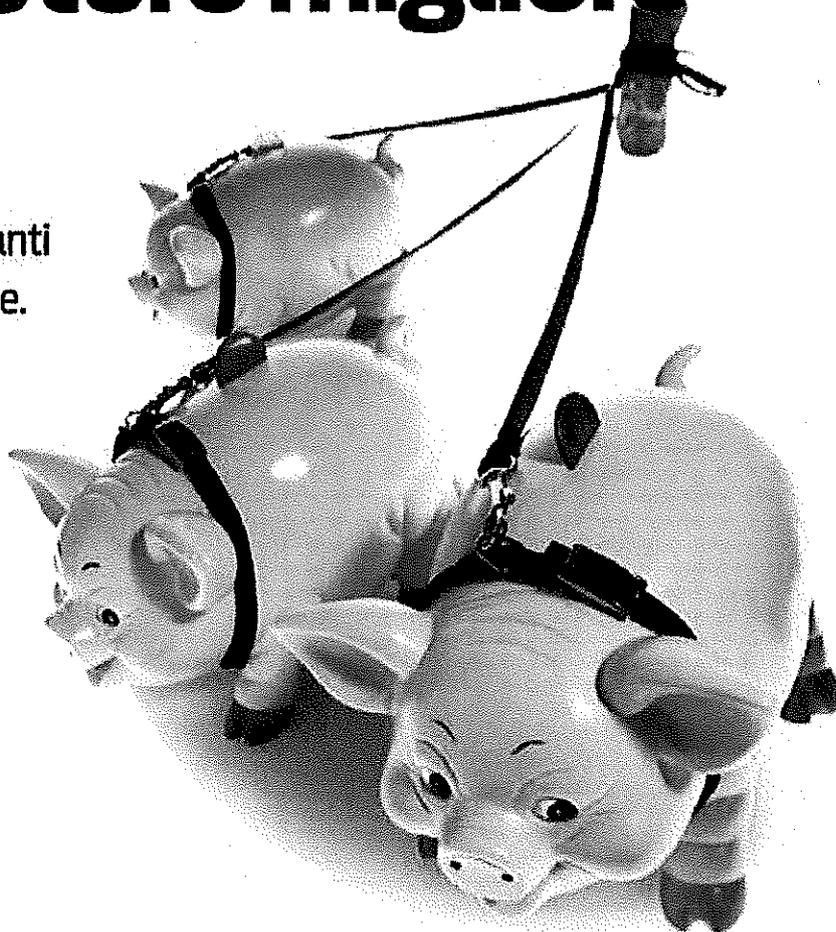


FONDIPENSIONE

Chiusi e aperti

Per un futuro migliore

Questi fondi sono importanti per aumentare la pensione. Usateli con cautela.



Perché è importante porsi il problema della pensione anche se mancano parecchi anni? La risposta viene da uno studio pubblicato dalla Banca d'Italia: un lavoratore del settore privato, se va in pensione oggi, riceve il 70% dell'ultima retribuzione; lo stesso lavoratore nel 2040 riceverà il 52% della stessa. Solo uno su cinque, oggi, ha deciso di sottoscrivere un fondo pensione per integrare la pensione che riceverà in futuro. Troppo pochi: vale la pena capire perché accantonare per la pensione è importante.

Quanto risparmiare?

Per riuscire a ricevere una pensione pari al 70% - 80% dell'ultimo stipendio, dovete accantonare circa il 30% del vostro stipendio netto, un sacrificio che non tutti possono permettersi. Perché proprio il 30%?

Il calcolo deriva da un'ipotesi: un rendimento dei risparmi pensionistici al 3,5%, un'inflazione al 2% e altri parametri legati alla rendita che verrà versata (coefficiente Inps). Sul nostro sito www.soldi.it, alla sezione "strumenti, calcolatori", potete fare diverse simulazioni su quanto dovete risparmiare oggi per avere una determinata rendita futura. Potete telefonare anche allo 02/69.61.577 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Convieni solo con i fondi pensione

Di strumenti finanziari per investire ce ne sono tanti: fondi, obbligazioni, azioni. Purtroppo, però, la legge di fatto vincola la scelta solo a quattro categorie di prodotto, riconoscendo una serie di vantaggi fiscali (e non solo). Eccoli di seguito.

> I fondi pensione aperti sono fondi pensione dedicati a tutti, lavoratori dipendenti e autonomi.

> I fondi pensione chiusi sono fondi pensione costituiti da accordi tra industrie e sindacati, aperti ai lavoratori dipendenti del settore a cui tali fondi sono dedicati.

> I fondi preesistenti sono fondi pensione costituiti precedentemente alla riforma degli anni '90. Nel corso degli ultimi anni hanno

dovuto adeguare le loro regole a quelle dei fondi chiusi, quindi sono assimilabili a questi ultimi.

> I Piani pensionistici Individuali (o Pip) sono contratti di assicurazione sulla vita che hanno finalità pensionistiche.

> Meglio però scegliere solo tra fondi aperti e fondi chiusi. Non consigliamo i Pip, perché hanno molti costi che si riflettono sui rendimenti e, quindi, sulla vostra pensione futura.

I vantaggi fiscali dei fondi pensione

I contributi versati ai fondi pensione sono deducibili dal reddito Irpef fino a un massimo di 5.164,67 euro l'anno. Non si tratta di un regalo: le tasse che non pagate oggi le pagherete in futuro sulla pensione, anche



FONDI CHIUSI I PIÙ SOTTOSCRITTI (dicembre 2010)

Nome comparto	Categoria	Commissioni di gestione (%)	Contribuzioni minime al fondo (in % sulla retribuzione lorda)			Valore quota	Rendimento annuo in %			Voto
			Lavoratore	Azienda	Tfr per assunti prima del 28/4/93		1 anno	3 anni	5 anni	
COMETA - INDUSTRIA METALMECCANICA										
Monetario plus	MO	0,05	1,2 - 1,5	1,2 - 1,5	2,76	13,48	0,4	1,8	2,1	6
Sicurezza	OB	0,27	1,2 - 1,5	1,2 - 1,5	2,76	13,25	-1,7	1,7	1,8	6
Reddito	BO	0,09	1,2 - 1,5	1,2 - 1,5	2,76	14,21	3,3	2,2	2,4	6
Crescita	BB	0,11	1,2 - 1,5	1,2 - 1,5	2,76	13,76	4,1	0	1,1	5,6
FONCHIM - INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA										
Stabilità	BO	0,10	1,2 - 1,5	1,2 - 1,5	2,28 - 6,91	16,02	2,3	0,8	2,3	5,8
Crescita	BA	0,15	1,2 - 1,5	1,2 - 1,5	2,28 - 6,91	16,38	6	-2,7	0,9	5,3
Garantito	MO	0,17	1,2 - 1,5	1,2 - 1,5	2,28 - 6,91	10,90	0,3	2,9	n.d.	n.d.
FONDOPOSTE - POSTE ITALIANE										
Bilanciato	BO	0,18	1	1,5	2,49	12,10	2,9	2,9	n.d.	6,2
Garantito	OB	0,19	1	1,5	2,49	12,43	1,2	3,5	n.d.	6,1
FONTE - AZIENDE DEL TERZIARIO										
Garantito	OB	0,22	0,55-1	0,55-1,55	3,46	11,30	1,1	3,1	n.d.	6
Bilanciato	BO	0,14	0,55-1	0,55-1,55	3,46	14,16	3,9	2,8	2,6	6
Crescita	BB	0,16	0,55-1	0,55-1,55	3,46	11,22	3,9	n.d.	n.d.	n.d.
Dinamico	BA	0,18	0,55-1	0,55-1,55	3,46	11,11	5,4	n.d.	n.d.	n.d.
LABORFONDS - FONDO PENSIONE REGIONALE TRENTO ALTO ADIGE										
Garantita	OB	0,31	n.d.	n.d.	n.d.	10,89	0,7	n.d.	n.d.	n.d.
Prudente-etica	BO	0,28	n.d.	n.d.	n.d.	10,91	3,5	n.d.	n.d.	n.d.
Bilanciata	BB	0,20	n.d.	n.d.	n.d.	13,71	3,3	1,9	1,9	5,9
Dinamica	BA	0,23	n.d.	n.d.	n.d.	10,45	6,1	n.d.	n.d.	n.d.

se secondo aliquote meno elevate rispetto a quelle attualmente previste per l'Irpef (la più bassa è del 23%): da un massimo del 15% per chi è rimasto nel fondo per non più di 15 anni, a un minimo del 9% per chi invece ci rimane 35 anni - per ogni anno oltre il 15% l'aliquote scende di uno 0,3%, quindi sarà il 14,7% il 16° anno, il 14,4% il 17°...

> I fondi pensione godono di agevolazioni sulla tassazione dei rendimenti: sono tassati all'11% anziché al 12,5% previsto per le altre attività finanziarie.

Lavoratore dipendente

Al lavoratore dipendente conviene aderire al fondo pensione di categoria perché la somma da sborsare di tasca propria scende

dal 30% al 18,5% dello stipendio netto, perché una parte arriva dal Tfr e un'altra viene pagata dal datore di lavoro. Quanto versa? La percentuale varia tra i diversi contratti lavorativi (alcuni contratti del settore aereo sono particolarmente vantaggiosi per il lavoratore), ma in genere è dell'ordine dell'1% del vostro stipendio lordo.

Ecco come procedere quando si aderisce a un fondo pensione.

> Per prima cosa, identificate il vostro fondo di categoria e a seconda di quanti anni vi mancano alla pensione, scegliete il comparto più adeguato. Per esempio, se vi mancano più di 20 anni alla pensione, scegliete un comparto azionario. Se il fondo non lo prevede, investite in quello con la

COME LEGGERE LA TABELLA

■ n.d. non disponibile

■ Categoria MO: monetario, OB: obbligazionario; BO: bilanciato obbligazionario; BB: bilanciato; BA: bilanciato azionario.

■ Commissioni di gestione Oltre alla percentuale indicata, i comparti stabilità e crescita di Fonchim, bilanciato di Fondoposta e bilanciato e dinamico di Laborfunds prevedono in aggiunta commissioni di performance che si pagano se il fondo batte il mercato di riferimento.

■ Contribuzione minime al fondo La percentuale dipende dal contratto di lavoro. In tabella indichiamo, dove possibile, quelle più diffuse. Per Laborfunds non è possibile dare un valore significativo. Tutti i lavoratori assunti dopo il 28/4/1993 devono mettere l'intero Tfr nel fondo pensioni (e il 6,91% della retribuzione lorda), prima di quella data la percentuale è quella riportata in tabella.

■ Voto Se è pari o superiore 6, aderite al comparto con tutto il Tfr e per il massimo previsto dal contratto. Se è inferiore a 6 aderite per il minimo, ma destinate gli ulteriori versamenti previdenziali a uno dei fondi aperti consigliati. Il voto viene dato solo a comparti con almeno 5 anni di vita.

maggiore percentuale di azioni in portafoglio. Man mano che gli anni passano, scegliete comparti costituiti da meno azioni e più obbligazioni.

> In tabella riportiamo i fondi chiusi di categoria con il maggior numero di aderenti. Non trovate il vostro? Se ci chiamate allo 02/69.61.577 dal lunedì al venerdì (9-12) potrete conoscere la nostra valutazione per ciascun fondo presente sul mercato. Chi è abbonato alla nostra rivista Soldi Sette può leggere le valutazioni su www.soldi.it.

> Nella tabella qui sopra l'ultima colonna è dedicata a una nostra valutazione complessiva sul fondo, anche se il voto è insufficiente aderite comunque per non perdere il contributo versato dal datore di lavoro. 



FONDI PENSIONE APERTI I NOSTRI CONSIGLI (dicembre 2010)

Nome del fondo	Distributore	Anni alla pensione	Valore quote	Commissioni di gestione in %	Rendimento annuo in %				Voto
					1 anno	3 anno	5 anno	7 anno	
Conto previdenza comparto azionario Sai previ-global	FondIaria-Sai	più di 20	8,77	1,80	9,7	-1,4	1,8	4,3	5,9
Sai previ-global	FondIaria-Sai	tra 15 e 20	15,04	1,60	13,3	3,2	4,6	5,9	6,9
Anima arti e mestieri rivalutazione 10+	Barca Pop. di Milano	tra 10 e 15	12,53	1,40	7,1	-2,8	2,3	3,3	6,1
Arca previdenza linea rendita	Banche popolari	tra 5 e 10	16,06	0,84	1,2	2,1	1,1	2,6	6
Unipol Insieme crescita	Ugf Assicurazioni	tra 5 e 10	12,36	0,85	5,2	3,4	1,9	3,1	6,1
Sai previ-bond	FondIaria-Sai	tra 3 e 5	15,16	1,10	0,7	4,2	3,1	3,5	6,2
Teseo linea prudenziale etica	Reale Mutua	tra 3 e 5	15,45	0,65	1,2	3,7	2,3	2,9	6,1
Unipol Insieme protezione	Ugf Assicurazioni	tra 3 e 5	12,97	0,60	0,2	3,2	2,8	2,9	6,1
Anima arti e mestieri garanzia 1+	Barca Pop. di Milano	meno di 3	12,36	0,60	-1,3	1,3	1,7	1,5	5,9
SecondaPensione linea difensiva	Bcc	meno di 3	13,19	0,45	-0,5	2,0	2,0	2,0	6
Teseo linea garantita etica	Reale Mutua	meno di 3	12,73	0,65	-0,8	1,8	2,0	1,7	6

COME LEGGERE LA TABELLA

■ **Commissioni di gestione**
Sono calcolate in percentuale sul patrimonio del fondo.

■ **Voto** Due fondi non ottengono la sufficienza per un soffio: conto previdenza, comparto azionario rimane comunque il fondo pensione azionario migliore del mercato, Anima arti e mestieri garanzia 1+ offre rispetto ai concorrenti un'ottima combinazione tra bassi costi e buone rendite.

Lavoratore autonomo: che fare

Purtroppo il lavoratore autonomo il 30% dello stipendio lo deve scucire tutto di tasca propria. Ecco come investirlo al meglio.

> Scegliete un fondo aperto per non perdere i benefici fiscali. Per capire quale scegliere tra quelli consigliati da noi in tabella calcolate prima quanti anni mancano alla pensione. Per esempio, se avete ancora tra i 15 e i 20 anni di lavoro, scegliete Sai previ-global.

> Con il passare degli anni, spostatevi su fondi pensione con meno azioni e più obbligazioni.

Le nostre rivendicazioni

Lo chiediamo con forza da tempo: perché non offrire la possibilità di detrarre qualsiasi forma di investimento fatta ai fini pensionistici, sia in BTp o obbligazioni, azioni o fondi e non solo i fondi pensione e i Pip?

Soprattutto alla luce del fatto che sul mercato ci sono prodotti che ottengono risultati migliori rispetto a quelli dei fondi pensione: secondo uno studio pubblicato dall'autorità che vigila sui fondi pensione (Covip), nel periodo tra fine dicembre 2009 e settembre 2010 i fondi pensione aperti azionari hanno avuto un rendimento dell'1,3%, molto più basso del 4% della media dei tradizionali fondi comuni d'investimento italiani.

Aderendo ai fondi pensione, il lavoratore

dependente perde di fatto la disponibilità del suo Tfr.

Fatto non di poco conto: secondo lo stesso studio della Covip, chi ha investito il Tfr nei fondi pensione aperti, a fine 2005, si ritrova a fine settembre 2010 con un capitale rimasto

uguale a quello che aveva versato inizialmente, mentre coloro che hanno lasciato la liquidazione in azienda hanno goduto di un aumento del 12,6% complessivo (il dato per i fondi chiusi è di un +10,6% medio, quindi inferiore). ■

CONSIGLI

Pensione vicina? Sicuri con le obbligazioni.

Vi consigliamo di seguire una strategia di investimento dinamica in base al tempo che vi manca per andare in pensione. Questo significa che dovete cambiare la composizione del vostro portafoglio.

1 Se vi mancano più di 20 anni alla pensione scegliete un comparto azionario e tra i 15 e i 20 anni meglio un comparto bilanciato azionario. Sul lungo periodo le Borse offrono i migliori rendimenti.

2 Se vi mancano tra i 10 e i 15 anni, in portafoglio dovete avere circa il 50% di obbligazioni. Scegliete un comparto bilanciato.

3 Tra i 15 e i 10 anni alla pensione, la percentuale di obbligazioni deve diventare circa l'80% del comparto in cui investite, quindi va bene un bilanciato obbligazionario.

4 Passati altri 5 anni vi converrà dire addio alle azioni e passare a un comparto che investa esclusivamente in obbligazioni in euro per non correre rischi di cambio, quindi un comparto obbligazionario.

5 Quando vi mancheranno solo 3 anni alla pensione passate a un comparto monetario, con un portafoglio che investe in Bot e BTp.

